

(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2140 presentata da Vignale, inerente a "Numero di pazienti delle strutture psichiatriche residenziali piemontesi"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 2140.
La parola al Consigliere Vignale per l'illustrazione.

VIGNALE Gian Luca

Grazie, Presidente.

In realtà, noi avevamo già presentato un'interrogazione a risposta immediata circa un mese fa, che chiedeva due dati; il primo era quello relativo al numero di pazienti psichiatrici oggi presenti nelle strutture residenziali piemontesi, distinti per ASL e per tipologia di residenza. Il secondo dato che chiedemmo era quello relativo al fabbisogno comunicato dalle ASL.

L'Assessore Saitta disse che avrebbe comunicato questi dati alla Commissione competente. Nel frattempo, avevo chiesto questi dati ai Direttori generali responsabili dei Dipartimenti, i quali, salvo un'ASL, hanno tutti risposto. Però tanto nei dati forniti dall'Assessore Saitta in Commissione quanto nella risposta fornita dalle ASL vi è la comunicazione rispetto al fabbisogno, quindi tanti posti che dall'analisi risultano essere necessari. È stato inserito anche il numero di domande, invece, di accreditamento che sono state fatte e che, come l'Assessore sa bene, possono anche essere oggetto in queste settimane di modifica per un ulteriore lasso di tempo dato.

Ma il dato che non è mai stato comunicato, salvo da due ASL, è il numero di pazienti oggi presenti all'interno delle strutture. Ed è evidente che questo è un dato ovviamente conosciuto dalla Giunta e dalle ASL, perché quel numero di pazienti pagano mensilmente una retta, ma è un dato assolutamente significativo per capire da quale situazione partiamo a quale situazione, invece, arriviamo rispetto ai fabbisogni.

Pertanto, l'interrogazione chiede una cosa estremamente banale, ma importante per le nostre valutazioni, cioè il numero di pazienti psichiatrici oggi presenti all'interno delle strutture residenziali, suddivisi per ASL e classificati in SRP1, SRP2 e SRP3, sia pazienti piemontesi sia pazienti fuori regione. Questo perché, anche su questo secondo dato, sono stati forniti nel corso del tempo numeri differenti, così come numeri differenti sono stati scritti in delibera rispetto a quelli che sono poi stati indicati nei fabbisogni.

Questo dato, che ci pare banalissimo e che è il primo dato da cui partire, cioè a quante persone oggi ci rivolgiamo rispetto alla DGR n. 29, è un dato di cui né il sottoscritto né tutta la IV Commissione né il Consiglio regionale è a conoscenza.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, Assessore alla sanità

Spero di non sbagliare, al limite poi cercheremo di capire meglio la richiesta. Però sulla base delle

interrogazioni e del lavoro che abbiamo fatto in Commissione, i dati richiesti - almeno io ho questa impressione - sono stati già forniti alla IV Commissione pochi giorni fa, nel corso della discussione della modifica della DGR n. 29, poi approvata dalla Giunta regionale il 18 maggio scorso.

I dati sono stati rilevati dalle ASL tramite i relativi Dipartimenti di salute mentale e validati alla data del 5 marzo. Il numero dei pazienti inseriti nelle strutture di residenzialità psichiatrica è risultante nella tabella 1 (quella allegata alla delibera) nella colonna domanda, che corrispondeva a quel numero complessivo di 2.257.

Tale dato evidenzia la lettura dell'attuale bisogno dei posti letto delle ASL piemontesi, con riferimento a ciascuna tipologia di struttura sanitaria e socio-sanitaria, come prevista dal nuovo modello previsto dalla riforma della residenzialità, ferma restando la possibilità per i gestori di contrattualizzare i posti letto supplementari a livello extraregionale, in modo da tutelare la continuità delle cure per i pazienti che arrivino da altre Regioni. Quindi, c'è questa tabella Azienda per Azienda, che immaginavo fosse in qualche maniera la risposta ad alcuni quesiti, per la verità non recenti, posti dal collega Vignale.

Tuttavia, qualora fosse necessario, siamo in grado anche di precisare meglio, attraverso un comunicato o al limite sentendo i nostri Uffici, qual era la richiesta e mettere a disposizione tutto quello che abbiamo.

Mi dicono che, sulla base di questa richiesta, la tabella che è stata fornita (tabella 1) dovrebbe essere in grado di rispondere in maniera puntuale, fermo restando che, se occorre qualcosa di più, lo mettiamo a disposizione.

Io ho girato la richiesta e mi hanno detto: "Veramente l'abbiamo già data". Se però il collega Vignale mi dice qualcosa con più precisione, incontriamo i tecnici e cerchiamo di capire.

OMISSIS

(Alle ore 15.48 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.52)